Notitiae Pacis
Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì · Regina Pacis · r.pacis@virgilio.it · parrocchiareginapacis.it
youtube.com/Reginapacisforli
V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363

TESTIMONIANZA

Papa Francesco e San Giuseppe

"Una devozione che risale alla giovinezza del Pontefice e ci porta dritto al cuore della sua vocazione sacerdotale. Come pure all'inizio del suo ministero petrino.

È infatti nella chiesa di San José di Buenos Aires che nel 1953 il diciassettenne Jorge Mario Bergoglio scopre la vocazione al sacerdozio. Ed è il 19 marzo 2013 - sei giorni dopo l'elezione a Vescovo di Roma e Pastore della Chiesa universale - che egli inaugura il proprio Pontificato con un'omelia incentrata sul ruolo di custode del padre "terreno" di Gesù.
Si può dire che questi due gesti del Pontefice sono alcuni dei tanti anelli di una catena di affetto e devozione che lo legano allo sposo della Vergine.

Francesco ha raccontato più volte come a san Giuseppe è solito affidare intenzioni di preghiera e speciali intercessioni per il suo ministero. Nel suo studio personale a Casa Santa Marta, ci sono infatti due statue che raffigurano il santo. Una in particolare gli è molto cara e lo accompagna da sempre. Si tratta di un'immagine insolita, per noi italiani ed europei, ma molto diffusa tra i fedeli sudamericani: una statua che raffigura San Giuseppe dormiente. Ora, sappiamo dalla Scrittura quanto il sonno sia stato determinante nella vicenda terrena del falegname, custode della Sacra Famiglia. Nella Lettera apostolica papa Francesco si sofferma sui sogni in cui Giuseppe dà ascolto all'Angelo per prendere in sposa Maria, per fuggire in Egitto per sottrarre Gesù Bambino alla persecuzione di Erode e infine per fare ritorno a Nazaret, una volta morto quel re.
Per questo il Papa ha l'abitudine di infilare, sotto la statua del santo addormentato, biglietti che contengono problemi, richieste di grazia, preghiere dei fedeli.
È come se invitasse san Giuseppe a "dormirci su", e magari a mettere una buona parola davanti a Dio, per risolvere situazioni difficili e aiutare i bisognosi.
Lo confidò egli stesso nell'incontro mondiale delle famiglie, a Manila: «Io amo molto san Giuseppe perché è un uomo forte e silenzioso. Sulla mia scrivania ho un'immagine di San Giuseppe mentre dorme e quando ho un problema o una difficoltà scrivo un biglietto su un pezzo di carta e lo metto sotto la statua, affinché lui possa sognarlo. Ma come San Giuseppe, una volta ascoltata la voce di Dio, dobbiamo riscuoterci dal nostro sonno; dobbiamo alzarci e agire».

ESPERIENZA

Il Vangelo nella vita

L'incontro sul Vangelo è stato davvero interessante, come sempre del resto. Sempre mi colpisce la donna che offre tutto quello che ha... Donare agli altri! Ricordo un periodo di grande sacrificio per me, dopo una vita normale, più benestante che altro. Era il periodo della comunione di mia figlia. Frequentavo la chiesa e dovevo arrivare a fine mese, tolte le spese, con 300 euro al mese e dovevo provvedere a due figlie e in larga parte, a una nipotina. Come soffrivo di poter dare così poco per gli altri, per la mia parrocchia! Ogni tanto 10 euro, 20 al massimo. Quel poco di spesa che portavo era condivisa tra me e una famiglia del condominio. Avevo chiesto se facevamo insieme una offerta ogni tanto, per poter portare qualcosa. Mia mamma mi diceva sempre: "Ricorda, il Signore non abbandona mai nessuno!" Non solo non mi ha abbandonato ma piano piano le cose sono cambiate, Dopo un pò di anni, io, figlie, nipote, siamo tornate ad una normalità che permette, pur modestamente, di offrire un piccolo aiuto alla parrocchia, ai poveri, una adozione, ecc… Donare è un dovere che abbiamo verso i fratelli che hanno bisogno, un modo per ringraziare Dio di ciò che abbiamo... Gesù ha detto che siamo nel mondo e non del mondo. Lasceremo tutto, ma il bene, l'amore resteranno per sempre... Scusatemi, ma non potendo partecipare direttamente all'incontro cerco questa via per dire il mio pensiero che potete leggere quando avrete un attimo di tempo. Quando vengo in parrocchia non voglio disturbare, voi sacerdoti avete cose importanti da fare. Mi fa piacere fare un saluto e poi andare… Grazie, sempre! *(L.M.)*

Aiutaci a costruire e mantenere questo miracolo

OSPEDALE ad HAITI

Dal 2018 coltiviamo un sogno per i nostri fratelli di Haiti: un ospedale che prende il nome da uno dei partecipanti più attivi del movimento 'Cana' in Italia, Paolo Valle, che è andato in cielo proprio nel tempo in cui questo progetto prendeva corpo. Le manifestazioni e i violenti scontri avvenuti ad Haiti nel 2020, hanno frenato la costruzione perchè le strade erano bloccate e non si poteva transitare. A questo si è aggiunto il coronavirus, che sebbene non abbia avuto un grande sviluppo, grazie a Dio, ha però ostacolato tutto. Ora stiamo ricominciando. Come vedete dalle foto, il blocco 1 e 2, potranno entrare in funzione, se Dio vorrà, in luglio di quest'anno. Sarà attivo il pronto soccorso.
È attiva già un' infermeria. Essa accoglie quotidianamente centinaia di bambini denutriti e le loro madri. Offre esami medici e medicinali. Vi lavorano: 1 medico, 3 infermieri, 3 ausiliari, 7 agenti di salute che visitano le case.
Il giorno 14 marzo saremo nella parrocchia di Regina Pacis di Forli, doneremo colombe, agnelli e uova pasquali e il ricavato andrà tutto a favore di questi numerosi bambini della grande favela di Haiti. Aiutateci a mantenere in vita questo miracolo. Grazie, pace e gioia.

MISSIONE BELEM

21 MARZO - INVITO ALLA GIOIA

Terzo incontro online con la Missione Belém

La Missione Belém ti invita al suo **3° incontro online.**
Un'oasi di pace in mezzo ai problemi e alla vita frenetica nel mondo di oggi. Un spa dell'anima...
Ti aspettiamo sulla piattaforma ZOOM dalle ore 15.00 alle 18.00 con le credenziali che ti invieremo al momento dell'iscrizione.
Per informazioni e iscrizioni:
328.8605529 (Nadia)
340.4607076 (Emanuela)
331.9491303 (Rosy)
329.1414449 (Monika)

La Missione Belém ha il sostegno del Pontificio Consiglio del Vaticano per la promozione della nuova evangelizzazione.
www.missionebelem.it